



**REGIONE DEL VENETO
Comitato**

previsto ai sensi dell'articolo 27, comma 2, legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Argomento n. 6 in data 13 marzo 2014

P A R E R E

OGGETTO: Comune di San Pietro in Cariano (VR).
Piano Regolatore Generale (PRG), Variante ai sensi del d.p.r. 327/2001 e art. 24, comma 2, l.r. 27/2003. Progetto definitivo relativo alla sistemazione e messa in sicurezza dell'intersezione fra la S.P. 4- via Ingelheim, via Tofane e via Avanzi e contestuale adozione di variante al PRG. Adozione delibera Consiglio comunale n. 51 del 31.07.2013. Approvazione.

PREMESSE:

- il comune di San Pietro in Cariano è dotato di PRG, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2967 del 4 giugno 1985, successivamente modificato;
- con deliberazione di Consiglio n. 51 del 31 luglio 2013, esecutiva a tutti gli effetti, il comune ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto che costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 19, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, trasmessa per la superiore approvazione con nota 11 dicembre 2013 prot. 22195, acquisita agli atti della Regione in data 16 dicembre 2013;
- la procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa non sono pervenute osservazioni, come data atto con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.11.2013;
- direttamente in Regione non risultano pervenute osservazioni;
- Si dà atto inoltre che il comune ha provveduto all'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e che non sono pervenute osservazioni come attestato con la citata DCC n. 51/2013;
- il Genio Civile di Verona con nota 23 aprile 2013 prot. 172967 ha espresso parere favorevole all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica, nel rispetto delle prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica Veronese con nota 23 ottobre 2012 prot. 18010.

IL PROGETTO – DESCRIZIONE

Nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione comunale di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità comunale e intercomunale, era già stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria compatta all'intersezione esistente tra la S.P. 4 - via Ingelheim e le vie Tofane e Avanzi, in variante al PRG vigente ai sensi dell'articolo 19 del d.p.r. 327/2001, approvata con deliberazione della Giunta regionale 968 del 5 giugno 2012.

A seguito di approfondimenti tecnici tra l'amministrazione comunale e provinciale si è scelto di realizzare un'intersezione con svolta obbligatoria a destra tramite l'impiego di isole canalizzatrici.

L'intervento previsto nel progetto definitivo in esame ricade parzialmente all'interno del perimetro urbanistico precedentemente approvato con la deliberazione della Giunta regionale 968/2012 e si pone l'obiettivo di migliorare la sicurezza sia per gli autoveicoli a motore che per le utenze deboli tramite la regolazione del traffico, la sistemazione funzionale ed il miglioramento delle capacità del sistema, la sistemazione /separazione degli spazi stradali, pedonali e di sosta, gli attraversamenti stradali in due tempi per le utenze deboli, la riqualificazione della pavimentazione e della rete di drenaggio stradale e la sistemazione dei sottoservizi e della pubblica illuminazione.

Il progetto riguarda il rifacimento dell'intersezione a raso con svolta a destra obbligatoria di via Tofane, via Avanzi e via Ingelheim (S.P. 4) e della pista ciclabile a nord della S. P. 4 sino al collegamento con quella di via Dante.

Sul lato nord della S.P.4 via Ingelheim, è prevista la realizzazione di una pista ciclopedonale mentre a sud verranno realizzati dei parcheggi per gli autobus con marciapiedi per il collegamento con il campo sportivo.

La spesa complessiva dell'opera, nel progetto preliminare era stata quantificata in euro 280.000,00 mentre nel progetto definitivo risulta quantificata in euro 500.000,00.

ELABORATI TRASMESSI

Gli elaborati allegati alla deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 31 luglio 2013, sono i seguenti:

- Tav. 01 – relazione generale;
- Tav. 02 – studio di fattibilità ambientale;
- Tav. 03 – documentazione fotografica;
- Tav. 04 – relazione paesaggistica;
- Tav. 05 – compatibilità idraulica;
- Tav. 06 – corografia generale
- Tav. 07 – variante urbanistica;
- Tav. 08 – rilievo dello stato attuale e demolizioni;
- Tav. 09 – planimetria dei sottoservizi;
- Tav. 10 – planimetria di progetto e tracciamento;
- Tav. 11 – sezioni tipologiche e particolari;
- Tav. 12 – planimetria rete idraulica e particolari;
- Tav. 13 - computo metrico estimativo
- Tav. 14 – elenco prezzi unitari;
- Tav. 15 – quadro economico;
- Tav. 16 – disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Tav. 17 – piano particellare di esproprio e stima delle indennità;
- Tav. 18 – prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

La variante non segue la procedura abbreviata, prevista dall'articolo 50, comma 4 della l.r. 61/1985 in quanto trattasi di modifica alle previsioni viarie che interferiscono con la viabilità di livello superiore e l'ambito oggetto di variante ricade nell'area circostante la "Corte S. Peretto" vincolata ai sensi del d.lgs. 42/2004.

Le prescrizioni espresse nei pareri del Genio Civile di Verona prot. 172967 del 23 aprile 2013 e del Consorzio di Bonifica Veronese prot. 18010 del 23 ottobre 2012, vengono integralmente recepite nel presente parere.

Per il progetto preliminare, il dirigente responsabile Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), con relazione istruttoria n. 50/2012, aveva preso atto della dichiarazione di non necessità di procedura di VINCA redatta secondo le disposizioni della deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2006, n. 3173.

Il progetto definitivo, approvato dal comune con deliberazione di Consiglio 51/2013, comprende lo Studio di fattibilità ambientale, ove viene affermato “con ragionevole certezza scientifica, che si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sul sito della rete Natura 2000 IT 3210021 “Monte Pastello”.

Dal punto di vista urbanistico, non si ravvisano particolari elementi di contrasto e pertanto si ritiene l'opera ammissibile con gli elementi e le indicazioni del progetto definitivo dell'opera.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi dell'articolo 27, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, con quattro voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

E' DEL PARERE

che la variante parziale al Piano Regolatore del comune di San Pietro in Cariano, descritto in premessa, sia meritevole di approvazione e che pertanto non sussistono motivi di dissenso ai sensi dell'articolo 19 del d.p.r. 327/2001, come composto da:

- Tav. 01 – relazione generale;
- Tav. 02 – studio di fattibilità ambientale;
- Tav. 05 – compatibilità idraulica;
- Tav. 06 – corografia generale;
- Tav. 07 – variante urbanistica;
- Tav. 10 – planimetria di progetto e tracciamento;
- Tav. 17 – piano particellare di esproprio e stima delle indennità.

Vanno visti n. 7 elaborati.

Comitato

previsto ai sensi dell'articolo 27, comma 2

l.r. 11/2004

Consta di n. 2 fogli

Venezia, lì 13.03.2014

IL SEGRETARIO

f.to GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE

f.to IGNAZIO OPERTI